



Comunicato del 05 giugno 2019

Commissione Tecnica Settore Circolazione

Nella giornata di ieri 4 giugno a Roma, presso il Centro Studi della Fit Cisl Nazionale, si è riunita la Commissione Tecnica del Settore Circolazione.

Dai numerosi interventi dei partecipanti provenienti da tutte le regioni è emerso principalmente la notevole difficoltà che si sta vivendo negli impianti a causa della diffusa carenza di personale che sta determinando condizioni di eccessivi carichi di lavoro e livelli di utilizzazione non più sostenibili.

Le assunzioni di Capi Stazione effettuate nel corso del 2018, che rappresentano una svolta positiva dopo anni di mancato turnover, risultano insufficienti per ricoprire le posizioni previste dall'accordo sulla riorganizzazione del settore del 2017 finalizzate a ripartire in maniera adeguata responsabilità, carichi di lavoro e rispetto della normativa di legge in materia di salute e sicurezza. In particolare è stata sottolineata la ridotta o mancata presenza dei sussidi nelle sale nonostante i volumi di attività e le sollecitazioni siano sempre più crescenti. La carenza interessa anche i profili di tecnico della circolazione per cui è indispensabile dare soluzione in tempi rapidi attraverso l'immissione di nuovo personale.

Oltre a tale grave situazione risultano scoperte anche molte posizioni relative a ruoli di responsabilità delle microstrutture di Area Circolazione, istituite con la creazione della Direzione Circolazione, per le quali è stato sollecitato di definire con l'azienda un modello di riferimento della composizione quantitativa e qualitativa da applicare su tutto il territorio nazionale alla stregua di quanto avvenuto per le Unità e Sale Circolazione.

A tal proposito è stata evidenziata la necessità di istituire la microstruttura di Gestione Operativa nell'unica Area Circolazione in cui non è stata prevista pur avendo accorpato le giurisdizioni di due DTP, privando così un territorio di un riferimento importante del processo della circolazione.

La CT pur esprimendo apprezzamento per le assunzioni di CS effettuate nel mese di aprile scorso ha sottolineato come tali immissioni siano tardive in quanto, visti i tempi necessari per la loro formazione, non potranno essere utilizzate per assicurare la fruizione delle ferie estive e pertanto si dovrà impegnare maggiormente l'attuale personale.

E' stato valutato positivamente il piano di ulteriori 300 assunzioni da realizzare entro il mese di settembre specificando come la programmazione delle immissioni dovrà diventare una condizione strutturale per evitare di ritrovarsi come nelle attuali critiche condizioni.

La CT ha messo in evidenza, altresì, come la formazione per i nuovi assunti risulti eccessivamente condensata e senza un giusto mix tra la fase teorica e quella pratica in grado di preparare in maniera adeguata il personale che da subito può trovarsi ad operare in impianti complessi. E sempre in tema di formazione è stata messa in risalto l'importanza di avere istruttori dedicati esclusivamente a tale attività e di evitare, come spesso accade oggi, che sia affidata a personale utilizzato in modo occasionale o impegnato a svolgere contemporaneamente più incombenze.

Altro tema posto in risalto dalla CT è quello della sicurezza per quanti lavorano in stazioni isolate o che al bisogno devono recarsi in impianti normalmente impresenziati, a causa della sempre più frequente probabilità di essere oggetto di aggressione da parte di soggetti vaganti, richiedendo maggiore impegno da parte della società con l'impiego della Protezione Aziendale.

E' stata richiamata l'attenzione sull'orario di lavoro delle segreterie amministrative che dovrebbe prevedere maggiore flessibilità, sia ingresso che in uscita, riducendo la fascia rigida per andare incontro alle esigenze del personale pendolare.

Infine la CT ha dato mandato alla Segreteria Nazionale affinché richiami la società al rispetto di quanto concordato in merito alla realizzazione della logistica nelle sale circolazione, che risulta ancora carente, oltre che per definire la possibilità di utilizzare le "Frecce" per recarsi in servizio.

La Segreteria Nazionale